



STUDIO PIRINU
Consulenti del Lavoro

DOTT. GIUSEPPE PIRINU Tel. 079/670790 – 079/630021 – 079671571
CONSULENTE DEL LAVORO Fax: 079/634212
VIA GIOVANNI XXIII, 13 Codice Fiscale: PRNGPP61P29I452D
07029 TEMPIO PAUSANIA (OT) Partita IVA: 01287790909

E-mail: info@studiopirinu.it

P.E.C.: g.pirinu@consulentidellavoropec.it

n° 346 Albo Consulenti del Lavoro della Provincia di Sassari

www.studiopirinu.it

Ai Sig.ri Clienti dello Studio

Circolare n. 24 del 21.11.2024

OGGETTO: Modifiche alla disciplina del Bonus di 100 euro da erogarsi con la tredicesima 2024.

Il bonus da 100 euro da erogarsi con le prossime 13esime (cfr. ns circolare n. 21 del 23.10.2024) verrà erogato ad un numero maggiore di lavoratori dipendenti sulla base di quanto previsto dall'art. 2 del DL 167/2024. Tale disposizione, infatti, ha eliminato l'obbligatorietà del coniuge a carico ai fini del pagamento della gratifica.

Come si ricorderà, con il decreto "Omnibus" (n. 113/2024 convertito nella Legge 143/2024) è stato introdotto un "bonus" di 100 euro a favore dei soggetti titolari di un reddito da lavoro dipendente nel 2024 tale da determinare una imposta lorda superiore alle detrazioni spettanti.

L'Agenzia delle Entrate, con circolari n. 19/E del 10 ottobre 2024 e 22/E del 19 novembre 2024, ha fornito i necessari chiarimenti indispensabili all'operatività della misura.

L'importo verrà erogato unitamente alla 13^a mensilità ove ricorrano congiuntamente i seguenti requisiti in capo al dipendente:

- reddito complessivo 2024 non superiore a 28.000 euro (va escluso principalmente quello afferente all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale);
- **avere fiscalmente a carico non più il coniuge (e questa è la novità principale) ma almeno un figlio** (per essere considerati a carico i figli devono aver percepito nell'anno un reddito non superiore a 2.840,51 euro ovvero 4.000 se under 24). Rientrano anche i nuclei monogenitoriali in quanto il coniuge è deceduto, oppure l'altro genitore non ha riconosciuto il figlio nato fuori dal matrimonio. Si considerano altresì monogenitoriali quei nuclei in cui il figlio è stato adottato da un solo genitore o affidato a un solo genitore.

Con il DL 167/2024 viene altresì precisato (e questo era un chiarimento necessario) che non sia possibile, nello stesso nucleo familiare, l'accesso alla misura a favore di entrambi i genitori ognuno titolare di reddito da lavoro dipendente.

Il bonus non concorre alla formazione del reddito del lavoratore e va riproporzionato in relazione alla durata del rapporto nell'anno. Viceversa, nessuna riduzione andrà operata in caso di rapporto part-time.

La somma verrà erogata solo dietro richiesta scritta del dipendente al datore di lavoro (si veda allegato fac-simile richiesta, da ritenersi in sostituzione rispetto a quello fornitovi con precedente circolare).

Se nel corso dell'anno il lavoratore ha svolto attività anche con datori diversi da quello che eroga il bonus, dovrà presentare a quest'ultimo - oltre la già menzionata dichiarazione - le certificazioni uniche dei pregressi altri rapporti indispensabili per un corretto calcolo.

Inoltre, nel caso in cui il lavoratore abbia attivi contemporaneamente più rapporti part-time dovrà comunicare al datore prescelto per l'erogazione tutti i dati reddituali relativi all'altro impiego.

L'importo erogato al lavoratore verrà recuperato dal datore di lavoro in compensazione nel modello F24. Sotto quest'ultimo profilo si dà atto che l'Agenzia delle Entrate con Risoluzione n. 54/E del 13 novembre 2024 ha comunicato il codice tributo utile al conguaglio.

Il datore di lavoro, in sede di conguaglio fiscale di fine anno, dovrà verificare il limite reddituale di 28.000 euro in capo al lavoratore e procedere all'eventuale recupero, in caso di sfioramento, a spese del dipendente che ha beneficiato del bonus. Ad ogni modo il dipendente può anche non chiedere l'erogazione al datore e utilizzare il beneficio in fase di dichiarazione dei redditi. A tale ultima soluzione dovranno necessariamente ricorrere i lavoratori domestici, in quanto dipendenti da soggetti "non sostituiti di imposta".

Si osserva, infine, che il legislatore ha chiaramente affermato che il bonus debba essere erogato unitamente alla 13^a mensilità, senza indicare un preciso periodo temporale. Da ciò si deduce che nei casi (quantunque non comuni) in cui la tredicesima sia erogata mensilmente per accordo tra le parti, l'erogazione può avvenire con la prima busta paga utile (ad esempio con gli stipendi di novembre 2024).

Quantunque ciò non implichi necessariamente un obbligo per voi potreste, se lo ritenete, fornire ai vostri dipendenti interessati alla misura l'allegata autocertificazione (da considerare - lo ripetiamo - in sostituzione di quella precedentemente fornitavi) pregandoli di restituirvela debitamente firmata per la consegna allo Studio in tempo utile per la elaborazione delle 13esime.

Rimangono valide, naturalmente, le dichiarazioni già fornite dai dipendenti con coniuge a carico.

Lo Studio naturalmente rimane a disposizione per ogni ragguaglio.

L'occasione è sempre gradita per salutare cordialmente



DOTT. GIUSEPPE PIRINU

Allegati:

- autocertificazione bonus 100 euro da presentare al datore di lavoro.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ UNA TANTUM (BONUS NATALE)**
(ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

L'art. 2-bis, D.L. n. 113/2024 (convertito in Legge n. 143/2024) prevede, per il 2024, l'erogazione da parte dei datori di lavoro di un bonus una tantum di 100 euro, insieme alla tredicesima mensilità, per i lavoratori dipendenti che rispettano i seguenti requisiti:

1. Reddito annuo non superiore a 28.000 euro;
2. Imposta lorda sui redditi da lavoro dipendente superiore alla detrazione spettante;
3. Presenza di almeno un figlio a carico, oppure, per nuclei monogenitoriali, almeno un figlio a carico se l'altro genitore è deceduto o non ha riconosciuto il figlio, e il lavoratore è non coniugato o legalmente separato.

Coloro che desiderano richiedere l'indennità in sede di dichiarazione dei redditi, avendo così la certezza che il bonus spetti loro, possono non compilare il presente modulo o, in alternativa, barrare l'ultima casella alla pagina 2, prima della sottoscrizione. Questo è particolarmente utile per chi, alla data attuale, non dispone di tutte le informazioni necessarie o non è sicuro di rientrare nei limiti reddituali, poiché la situazione sarà chiarita al momento della compilazione del Modello 730/2025.

Ciò premesso, io sottoscritto/a, con C.F. nato/a (.....) il residente a (.....) in via n., in qualità di lavoratore/lavoratrice dipendente, presso, C.F. e P. IVA, sotto la mia responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

CHIEDO

il riconoscimento dell'indennità una tantum (c.d. bonus Natale) di cui all'art. 2-bis, D.L. n. 113/2024 convertito in Legge n. 143/2024 e a tal fine

DICHIARO

la sussistenza dei requisiti reddituali e di quelli familiari di seguito precisati:

- ✓ la titolarità di un reddito complessivo annuo, per il 2024, non superiore a euro 28.000 confermando, a tale riguardo, quanto eventualmente comunicato con il Modello delle Detrazioni (Dichiarazione di responsabilità per l'anno 2024 resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. n. 600/1973);
- ✓ di essere consapevole che il diritto all'indennità una tantum è subordinato all'ulteriore condizione della presenza di imposta lorda di importo superiore a quello delle detrazioni da lavoro spettanti;
- ✓ con riferimento al mio nucleo familiare

IN CASO DI PRESENZA DEL CONIUGE O DEL CONVIVENTE

[] che è presente il coniuge o il convivente:

(nome) _____ (cognome) _____ CF _____

[] di avere almeno un figlio (compresi i figli adottivi o affidati) fiscalmente a carico ai sensi dell'art. 12, comma 2, TUIR*:

(nome) _____ (cognome) _____ CF _____

OVVERO

IN CASO DI UN SOLO GENITORE (perché l'altro genitore è deceduto o non ha riconosciuto i figli naturali e il lavoratore non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente (lavoratore) e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato. Non rientrano in tale fattispecie le situazioni di genitori conviventi coniugati e non.

di avere almeno un figlio (compresi i figli adottivi o affidati) fiscalmente a carico ai sensi dell'art. 12, comma 2, TUIR*:

(nome) _____ (cognome) _____ CF _____

*Per risultare fiscalmente a carico, è necessario essere titolari di un reddito complessivo annuo non superiore a euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili ovvero non superiore a euro 4.000 nel caso dei figli di età non superiore a 24 anni.

DICHIARO INOLTRE

- ✓ di non beneficiare dell'indennità una tantum in parola in relazione ad ulteriori rapporti di lavoro eventualmente in corso di svolgimento;
- ✓ di essere consapevole che il reddito complessivo sarà oggetto di conguaglio nei termini di legge e che, in caso di superamento del limite di euro 28.000 o di imposta lorda incapiente rispetto alle detrazioni da lavoro spettanti, l'importo dell'indennità una tantum in precedenza ricevuto sarà oggetto di recupero;
- ✓ che il coniuge o il convivente dipendente non ha chiesto al suo datore di lavoro la stessa misura.

ATTENZIONE: SOLO PER LAVORATORI CON PRECEDENTI RAPPORTI DI LAVORO CESSATI NEL 2024

ALLEGRO

[] le Certificazioni Uniche rilasciate dagli altri datori di lavoro, da utilizzare ai fini della quantificazione dell'indennità una tantum a cura del datore di lavoro che riceve la presente dichiarazione.

ATTENZIONE: SOLO PER LAVORATORI CON PIÙ CONTRATTI DI LAVORO DIPENDENTE PART-TIME IN ESSERE CONTESTUALMENTE

DICHIARO

- ✓ l'ulteriore reddito di lavoro dipendente percepito nel 2024 da altri datori di lavoro: euro
- ✓ i seguenti periodi di lavoro avuti presso altri datori di lavoro (indicare dal al presso)
..... e i seguenti giorni di lavoro/detrazione da lav. dip.

ATTENZIONE: SOLO PER LAVORATORI CHE SCELGONO DI BENEFICIARE DEL BONUS NATALE IN OCCASIONE DELLA DENUNCIA DEI REDDITI DELL'ANNO PROSSIMO (ES. MOD. 730/2025) - (DICHIARAZIONE FACOLTATIVA)

DICHIARO

(barrare la casella)

☐ di voler richiedere l'indennità una tantum di euro 100 (c.d. Bonus Natale) quando presenterò la denuncia dei redditi (es. mod. 730/2025).

Il dichiarante si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni inerenti ai dati indicati.
Allego copia del mio documento di identità in corso di validità.

(luogo, data)

Il/La dichiarante

.....

.....

CONSENSO DELL'INTERESSATO AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI E SENSIBILI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4, 5 e 7 DEL G.D.P.R. 2016/679

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere già stato/a informato dal Titolare ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e di aver già rilasciato il consenso al trattamento dei propri dati personali comuni e sensibili ai sensi degli articoli 4, 5 e 7 del G.D.P.R. 2016/679. Con firma apposta in calce alla presente il sottoscritto/a dichiara di conoscere i diritti garantiti quale interessato, ai sensi degli artt. 6, 15-21 e 9 del Regolamento (UE) 2016/679, e conferma il proprio libero consenso affinché il Titolare proceda al trattamento dei propri dati personali riportati nella presente scheda per perseguire le finalità già indicate nell'informativa.

Firma del/della dichiarante